



**POR UMBRIA FSE 2014-2020 OB. "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E
OCCUPAZIONE"**

ASSE III Istruzione e formazione

Priorità di investimento 10.ii "Migliorando la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati"

Azione "Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo"

Invito a presentare proposte per l'attuazione della Programmazione regionale ITS

2015-2017

Art. 1

Finalità

1. La priorità di investimento "Migliorando la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati" persegue l'obiettivo specifico di innalzamento i livelli di competenza, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente. In funzione della strategia regionale di sviluppo economico è richiesto il rafforzamento e l'innovazione del capitale umano specializzato, sia mediante l'istruzione universitaria che l'offerta di qualifiche intermedie in discipline tecnico-scientifiche. La formazione e il mantenimento di tecnici superiori immediatamente inseribili nel tessuto produttivo regionale è uno dei pilastri della strategia RIS3.
2. Il risultato atteso dell'obiettivo specifico sopra descritto è l'innalzamento dei livelli di competenze attraverso il potenziamento dei percorsi di Istruzione tecnica superiore (ITS) e l'aumento dei tassi di partecipazione ai suddetti percorsi.
3. In attuazione della Programmazione POR FSE 2014-2020 e di quanto previsto dal DPCM 25 gennaio 2008 e dal Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013 *"Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)"*, il presente invito finanzia percorsi biennali di Istruzione Tecnica Superiore nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività già individuati, per il periodo 2015-2017, con deliberazione della Giunta regionale 10 marzo 2015, n. 285 "Programma operativo regionale FSE 2014-2020. Priorità d'investimento 10ii. Avvio azione "Potenziamento dei percorsi di Istruzione tecnica superiore (ITS)".

Art. 2

Programmazione 2015-2017

1. Per il periodo di programmazione ITS 2015-2017, la progettazione e realizzazione dei percorsi formativi ITS dovrà essere riferita a percorsi biennali di Istruzione Tecnica Superiore nei seguenti ambiti tematici:
 - a. Sistema meccanica
 - b. Sistema casa
 - c. Sistema agroalimentare
 - d. Sistema biotecnologie industriali e ambientali
 - e. Sistema internazionalizzazione del sistema produttivo

Art. 3

Soggetto proponente

1. E' ammessa a presentare proposte progettuali a valere sul presente invito la Fondazione ITS organizzata e riconosciuta a norma del DPCM 25 gennaio 2008 e deliberazione della Giunta regionale 19 dicembre 2012, n. 1633, con sede legale nel territorio regionale.
2. E' richiesta la presentazione di una proposte progettuale distinta per ciascun ambito tematico di cui all'articolo 2.

Art. 4

Progettazione dei percorsi formativi

1. Ciascun percorso dovrà avere la durata di quattro semestri per complessive 1800 ore, comprensive dello stage aziendale di almeno 720 ore, con un numero minimo di 20 studenti.
2. Come previsto dal Decreto 7 febbraio 2013, il numero minimo di 20 studenti per percorso I.T.S., stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, va incrementato progressivamente in una logica di personalizzazione ed organizzazione flessibile e modulare, nel rispetto del monte orario di frequenza per ciascuno studente. Le Fondazioni I.T.S. adottano, nella propria autonomia, le misure necessarie a consentire un proficuo inserimento in itinere di giovani che ne facciano richiesta, in caso di decremento del numero dei frequentanti durante lo svolgimento dei percorsi rispetto al numero degli iscritti.
3. La progettazione formativa va realizzata secondo le indicazioni contenute nel Decreto del Ministero dell'Istruzione, università e ricerca, di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, 7 settembre 2011, recante "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e le relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3, e 8, comma 2, del DPCM 25 gennaio 2008".
4. Come stabilito dal Decreto 7 febbraio 2013, la progettazione dei percorsi formativi dovrà essere strutturata in unità formative, riconducibili nei contenuti alle competenze definite negli standard nazionali. Le unità formative debbono essere valutabili e certificabili. Le progettazioni formative sono rese visibili online.
5. La progettazione formativa deve inoltre prevedere:
 - l'organizzazione di percorsi di alternanza/praticantato per i quali sia definita una specifica progettazione;
 - la disponibilità di risorse tecniche e strumentali adeguate e pienamente aggiornate al contesto tecnico/tecnologico del settore;
 - la presenza di funzioni di orientamento e tutoring che supportino gli allievi in ingresso, in itinere e in uscita al percorso formativo;
 - la presenza di funzioni per l'inserimento lavorativo e il sostegno all'avvio di imprese;
 - la presenza di un sistema di valutazione delle competenze, finale e in itinere, e della relativa certificazione, secondo la modulistica e le regole standard definite a livello nazionale per assicurare la riconoscibilità e la comparabilità delle competenze certificate.
6. Le Fondazioni I.T.S. si dotano di strumenti di selezione del personale docente nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica e rendono disponibili sul sito web i loro *curricula* professionali.

Art.5

Destinatari degli interventi

1. I percorsi formativi ITS sono destinati a soggetti in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di età non superiore ai 29 anni.
2. Come previsto dal Decreto 7 febbraio 2013, il numero minimo di 20 studenti per percorso I.T.S., stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, va incrementato progressivamente in una logica di personalizzazione ed organizzazione flessibile e modulare, nel rispetto del monte orario di frequenza per ciascuno studente. Le Fondazioni I.T.S. adottano, nella propria autonomia, le misure necessarie a consentire un proficuo inserimento in itinere di giovani che ne facciano richiesta, in caso di decremento del numero dei frequentanti durante lo svolgimento dei percorsi rispetto al numero degli iscritti.

Art. 6

Criteri di valutazione dei progetti

1. La valutazione di ciascuna proposta progettuale di cui all'art. 3, comma 2, avviene, in relazione al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" sottoposto con esito favorevole al Comitato di sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta del 7 luglio 2015, sulla base dei criteri di seguito riportati.

Criteri e sub-criteri	Punteggio	
	minimo	massimo
A. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	8	40
A.1 Motivazione ed obiettivi: Pertinenza del progetto rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'Avviso	2	10
A.2 Strumenti: Rispondenza del percorso formativo proposto rispetto ai fabbisogni occupazionali del territorio di riferimento	2	10
A.3 Destinatari: Coerenza del percorso formativo rispetto al target dei destinatari	2	10
A. 4 Impatti attesi: Adeguatezza delle reti di relazioni costituita per la realizzazione del progetto	2	10
B. QUALITÀ	8	40
B.1 Coerenza e qualità del progetto in termini di architettura, organizzazione, monitoraggio e valutazione	2	10
B.2 Coerenza della descrizione, chiarezza espositiva, completezza e congruenza delle informazioni	2	10
B.3 Metodi e strumenti	2	10
B.4 risorse umane, finanziarie e di contesto (ricorso a stage)	2	10
C. RISPONDEZZA ALLE PRIORITÀ TRASVERSALI	4	20
C.1 sviluppo territoriale sostenibile	4	20

2. Ogni proposta progettuale sarà valutata ammissibile al finanziamento se avrà conseguito complessivamente un punteggio non inferiore a 60/100.

Art. 7

Disposizioni finanziarie

1. Nei limiti di quanto previsto dal DPCM 25 gennaio 2008, che prevede che il costo dei percorsi formativi degli ITS sia determinato su base capitaria nella misura di 6-8 euro ad allievo, per il presente avviso sono previsti per ciascun percorso formativo biennale fino a euro 300.000,00, per complessivi 1,5 milioni di euro, a valere sul POR FSE 2014-2020.
2. Tipologia di costi: costi reali.

Art. 8

Disposizioni attuative

1. Il soggetto finanziato è tenuto a conoscere ed applicare la normativa comunitaria in materia e le disposizioni attuative adottate dall'Autorità di gestione del POR FSE.

Art. 9

Informazione e pubblicità

1. Il soggetto finanziato deve attenersi, in tema di informazione e pubblicità, a quanto disposto dal Regolamento (UE) 1303/13 e dalle disposizioni regionali di attuazione.